



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

XI LEGISLATURA

ATTI: 2018/XI.2.6.4.1678

SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2020

DELIBERAZIONE N. XI/1667

Presidenza del Presidente FERMI

Segretari: consiglieri MALANCHINI e VIOLI

Consiglieri in carica:

ALBERTI Ferdinando	ERBA Raffaele	PALUMBO Angelo
ALPARONE Marco	FERMI Alessandro	PASE Riccardo
ALTITONANTE Fabio	FIASCONARO Andrea	PEDRAZZI Simona
ANELLI Roberto	FONTANA Attilio	PIAZZA Mauro
ASTUTI Samuele	FORATTINI Antonella	PICCIRILLO Luigi
BAFFI Patrizia	FORMENTI Antonello	PILONI Matteo
BARUCCO Gabriele	FORTE Monica	PIZZUL Fabio
BASAGLIA COSENTINO Giacomo	FRANCO Paolo	PONTI Pietro Luigi
BASTONI Massimiliano	FUMAGALLI Marco Maria	PRAVETTONI Selene
BECCALOSSI Viviana	GALIZZI Alex	RIZZI Alan Christian
BOCCI Paola	GHIROLDI Francesco Paolo	ROMANI Federico
BORGHETTI Carlo	GIRELLI Gian Antonio	ROMEO Paola
BRIANZA Francesca Attilia	GIUDICI Simone	ROZZA Maria
BUSSOLATI Pietro	INVERNIZZI Ruggero	SCANDELLA Jacopo
CAPPELLARI Alessandra	LENA Federico	SCURATI Silvia
CARRETTA Niccolò	LUCENTE Franco	SENNA Gianmarco
CARZERI Claudia	MALANCHINI Giovanni Francesco	SPELZINI Gigliola
CENCI Roberto	MAMMI' Consolato	STRADA Elisabetta
CERUTI Francesca	MARIANI Marco Maria	STRANIERO Raffaele
COLOMBO Marco	MASSARDI Floriano	TIRONI Simona
COMAZZI Gianluca	MAZZALI Barbara	TREZZANI Curzio
CORBETTA Alessandro	MAZZOLENI Monica	TURBA Fabrizio
DE ROSA Massimo	MONTI Andrea	USUELLI Michele
DEGLI ANGELI Marco	MONTI Emanuele	VERNI Simone
DEL GOBBO Luca	MURA Roberto	VILLANI Giuseppe
DI MARCO Nicola	ORSENIGO Angelo Clemente	VIOLI Dario
EPIS Federica	PALMERI Manfredi	

Consiglieri in congedo: FONTANA, LENA e USUELLI.

Assiste il Segretario dell'Assemblea Consiliare: SILVANA MAGNABOSCO

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO CONCERNENTE LE AZIONI DI SOSTEGNO, DI EDUCAZIONE AI SENTIMENTI E DI TUTELA DELLA SALUTE IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI.

INIZIATIVA: CONSIGLIERI CARRETTA e USUELLI.

CODICE ATTO: ODG/1678

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente “Bilancio di previsione 2021-2023”;

a norma dell’articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	56
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l’Ordine del giorno n. 1678 concernente le azioni di sostegno, di educazione ai sentimenti e di tutela della salute in materia di politiche giovanili, nel testo che così recita:

“Il Consiglio regionale della Lombardia

premessò che

- lo scorso 17 novembre il Consiglio regionale ha approvato all’unanimità la risoluzione n. 39 in merito alle politiche giovanili in Lombardia, rilevando la necessità di attivare sinergie tra i diversi ambiti di intervento della Regione, affinché sia promossa un’armonizzazione e un utilizzo coordinato delle risorse a vantaggio dell’efficacia delle politiche tese a migliorare la qualità della risposta ai bisogni e alle aspettative delle persone giovani e delle loro famiglie;
- tra le numerose priorità di intervento si ritiene opportuno promuovere l’autonomia abitativa dei giovani, rafforzando le misure ordinarie finalizzate a sostenere l’accesso e il mantenimento dell’abitazione in locazione nel mercato abitativo privato, con particolare riferimento ai nuclei familiari in condizioni di disagio economico o a rischio di esclusione sociale, attraverso un programma d’intervento pluriennale ovvero tramite forme di locazione agevolata, rivolte in particolare ai giovani e alle giovani coppie;

premessò, inoltre, che

- tra le altre priorità di intervento a favore dei giovani è stata individuata anche la necessità di una maggiore consapevolezza da parte degli adolescenti della sessualità e dei relativi rischi di esporsi a pericoli per la salute, di una corretta conoscenza del rispetto di sé e del partner, dei metodi contraccettivi e della loro protezione nei confronti di infezioni sessualmente trasmissibili, a fronte della sempre maggiore incidenza di nuove diagnosi di HIV (nonché di altre IST) tra i giovani di età inferiore ai 25 anni;
- i dati relativi alla diffusione delle IST tra i giovani destano allarme e impongono un impegno, anche economico, nonché politiche integrate da parte di Regione Lombardia, volti all’informazione, alla corretta comunicazione e soprattutto alla prevenzione delle infezioni;

- a ciò si accompagna una relativa debolezza delle azioni di prevenzione e, più in generale, di educazione affettiva e ai sentimenti – prodromiche tanto alla prevenzione delle violenze di genere ampiamente intese quanto alla tutela della salute e alla sensibilizzazione sui rischi di trasmissione delle MST; come si evince dal testo della risoluzione n. 39, infatti «spesso si usano strategie tradizionali di prevenzione caratterizzate da una impostazione troppo scientifica in cui il tema viene affrontato da una prospettiva prevalentemente adulta e utilizzando metodologie poco coinvolgenti. Risulta pertanto utile una revisione degli interventi di educazione affettiva, prendendo spunto anche dalle numerose iniziative di cui Regione Lombardia si è fatta promotrice in chiave di partecipazione attiva dei ragazzi»;

considerato che

- la promozione dell'autonomia abitativa dei giovani, ai sensi della citata risoluzione n. 39, si è tradotta nell'impegno a «ricercare un nuovo equilibrio, stante la costante e considerevole riduzione dei trasferimenti statali, sul fronte dell'offerta di servizi abitativi pubblici, sviluppando contestualmente forme sistematiche di collaborazione con i comuni, aperte anche ai soggetti privati disposti a impegnarsi nella gestione dei servizi abitativi, al fine di consentire l'ampliamento dell'offerta di alloggi a canoni agevolati e di misure di sostegno al mantenimento della locazione nel mercato privato, oltre che all'acquisto della prima casa, rivolte in particolare ai giovani e alle giovani coppie. Ciò al fine di incentivare il raggiungimento dell'autonomia rispetto alla famiglia d'origine, in età più precoce»;
- l'autonomia abitativa dei giovani è stata assunta quale priorità di investimento per Regione Lombardia, comunque nel rispetto delle competenze e degli ambiti di intervento stabiliti dall'ordinamento statale ed europeo, anche nella risoluzione 40 concernente il “Recovery Fund: Proposte per la definizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR”;
- alcuni comuni hanno già previsto misure di sostegno all'autonomia abitativa dei giovani: si segnala, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'iniziativa del Comune di Bergamo che, con uno stanziamento totale di 320.000,00, ha inteso favorire la locazione a canone concordato nel mercato abitativo privato tramite il co-finanziamento della rata per giovani, single, in coppia o famiglie fino a 35 anni di età (nello specifico: il comune riconosce, in caso di esito favorevole dell'istruttoria della domanda presentata dall'inquilino o dal proprietario, un contributo pari a 5 mensilità per ogni anno, fino ad un massimo di euro 2.000,00 all'anno, per complessivi euro 10.000,00 per il periodo di durata contrattuale max. 3+2 anni);

considerato, inoltre, che

- con la risoluzione n. 39 si impegna la Giunta regionale a promuovere progetti scolastici di educazione affettiva e di sensibilizzazione sui rischi di trasmissione delle malattie sessualmente trasmissibili mediante un approccio più empatico e meno statistico, prevedendo la presenza di formatori dotati di una forte componente comunicativa al fine di rendere l'attività più innovativa e attrattiva;

- con l’approvazione dell’ordine del giorno n. 1395 recante “Campagne di informazione e comunicazione mirate alla prevenzione dalle infezioni sessualmente trasmissibili” si impegna la Giunta regionale a presentare un progetto diretto: «a segnalare, nell’ambito di campagne di informazione e comunicazione mirate, alle fasce interessate già a partire già dall’adolescenza l’esistenza e le attività dei Centri per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle malattie sessualmente trasmissibili, e valutare, in collaborazione con le ATS, la trasmissione di un invito allo screening gratuito per tutti i giovani e le giovani al compimento della maggiore età (come avviene già, ad esempio, per il Pap-test); a prevedere l’esecuzione, per i ragazzi e le ragazze a partire dal compimento della maggiore età e fino ai 26 anni, degli screening gratuiti per le malattie sessualmente trasmissibili anche nelle strutture sanitarie private convenzionate»;
- con l’approvazione della mozione n. 439 si impegna la Giunta regionale «ad attivarsi per prevedere l’implementazione, mediante l’offerta gratuita, della vaccinazione antiHPV per le donne al venticinquesimo anno di età in occasione del primo screening per la citologia cervicale (Pap-test); ad incentivare con iniziative mirate, anche tramite il coinvolgimento del Pediatri di Libera Scelta che possono fare una azione informativa, la capillare diffusione della vaccinazione HPV così da raggiungere a tendere l’obiettivo di copertura vaccinale il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2017-2019, approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, il 19 gennaio 2017»;

rilevato, altresì, che

- nelle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Piemonte sono stati attivati progetti, rivolti a giovani uomini e giovani donne della scuola secondaria di primo grado e della scuola secondaria di secondo grado, di educazione ai sentimenti e di prevenzione alla violenza di genere in senso ampio, con i quali sono promossi percorsi differenziati per classi e età al fine di sensibilizzare i giovani sul tema del rispetto e sulla consapevolezza dei propri sentimenti, in ottica di riflessione e crescita personale e collettiva;
- tali progetti, che si ritengono fondamentali per educare i giovani al rispetto e appunto alla consapevolezza, prevedono alcuni strumenti operativi e momenti di apprendimento e riflessione con formatori qualificati e rappresentano uno strumento cruciale sia per la prevenzione delle violenze di genere ampiamente intese quanto per la tutela della salute e la sensibilizzazione sui rischi di trasmissione delle MST;

invita il Presidente e la Giunta regionale

a prevedere un appostamento di bilancio coerente con quanto scritto in premessa e volto in particolare a:

- favorire l’autonomia abitativa dei giovani, delle giovani coppie o famiglie entro i 35 anni di età, co-finanziando, in collaborazione con i comuni lombardi e in partenariato con enti privati, la rata delle locazioni a canone concordato nel mercato abitativo privato;

- promuovere progetti di educazione ai sentimenti volti alla prevenzione alla violenza di genere in senso ampio, in collaborazione con formatori qualificati, rivolti ai ragazzi e alle ragazze della scuola secondaria di primo grado e della scuola secondaria di secondo grado, garantendo comunque attenzione anche all’educazione affettiva e alla sensibilizzazione sui rischi di trasmissione delle malattie sessualmente trasmissibili.”.

IL PRESIDENTE
(f.to Alessandro Fermi)

I CONSIGLIERI SEGRETARI
(f.to Giovanni Francesco Malanchini)
(f.to Dario Violi)

**IL SEGRETARIO
DELL’ASSEMBLEA CONSILIARE**
(f.to Silvana Magnabosco)